

ALLEGATO N.2

DOCUMENTAZIONE
COMUNE DI POTENZA PICENA
UFFICIO GESTIONE DEL TERRITORIO EDILIZIA PRIVATA



COPIA

Repertorio n.56.003

Raccolta n.6.561

CONVENZIONE DI LOTTIZZAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno sei agosto duemiladue

6 agosto 2002

in Civitanova Marche e nel mio studio in Corso Umberto I° 162.

Innanzi a me dottor Antonio Moratti, Notaio in Civitanova

Marche, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di

Macerata e Camerino si sono costituiti i signori

- Percossi ingegner Giuseppe nato a Civitanova Marche il 2

Agosto 1959, che interviene a questo atto non in proprio, ma

quala Responsabile Unità Organizzativa Area Tecnica, in nome e

per conto del Comune di Potenza Picena (presso il quale è

domiciliato) C.F./p.i.00125720433, ai sensi e per gli effetti

dell'art. 107 3° comma Lettera "C" del T.U.E.L. n. 267/2000;

e per l'altra parte, che sarà detta "i Lottizzanti":

[Redacted]

[Redacted] ma quale

amministratore unico della [Redacted]

[Redacted]

[Redacted] consulente del lavoro; [Redacted]

[Redacted] impiegata;

[Redacted]

coniugi in regime di separazione dei beni residenti [Redacted]



[redacted] consulente

informatico C.F.:[redacted]

[redacted]

imprenditrice:[redacted]

coniugi in regime di separazione dei beni residenti a [redacted]

[redacted]

[redacted]

coniugi in regime di separazione dei beni [redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted] coniugato in regime di

separazione dei beni;

[redacted]

[redacted]

comunione legale dei beni residenti a Potenza Picena [redacted]

[redacted]

Detti comparanti, della cui identità personale poterli c

qualifica la notale sono certo, rinunziano d'accordo tra loro

Firmato Da: OTTAVIANI LUCA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: dc1d56ef1f2db0a6373321f518192f



e con il mio consenso all'assistenza dei testimoni al presente
 atto, al quale
 Premettono
 - che con deliberazione del Consiglio Comunale di Potenza
 Picena n.87 del 20 ottobre 1978 o Decreto del Presidente della
 Giunta Regionale n.12327 del 12 luglio 1978, esaminata senza
 rilievi dal Comitato Speciale di Controllo di Macerata nella
 seduta del 7 dicembre 1978, prot. n.19656/3 fu approvata la
 "Lottizzazione della [redacted]
 - che il Consiglio Comunale con proprio atto n. 26 del
 29/04/2002, approvava gli elaborati relativi alla variante
 alla lottizzazione in parola, interessante una area di metri
 quadrati cinquantamilatrecentosessanta (mq 50.360), nonché lo
 schema di convenzione in conformità di quanto disposto
 dall'art.34 della L.R. n. 34 del 05/08/1992;
 - che è ora intenzione delle parti provvedere alla stipula
 della convenzione.
 Tutto ciò promesso, tra le parti come sopra costituite, si
 conviene e si stipula quanto appresso:
 - ART. 1 -
 La premessa narrativa forma parte integrante del presente
 atto.
 - ART. 2 -
 Il Comune di Potenza Picena autorizza "i Lottizzanti" a
 realizzare la lottizzazione di cui al progetto come sopra



Approvato dal Consiglio Comunale ai sensi della L.R. n.34 del
 5 agosto 1992 che prevede la utilizzazione a scopo
 edificatorio di aree di proprietà dei lottizzanti stessi in
 località Montepriori del Comune di Potenza Picena, distinto in
 Catasto al foglio n.23 particelle 19, 31, 35, 83, 386, 387,
 388, 389, 390, 392, 393, 395, 396, 400, 401, 402, 403, 404,
 405, 406, 407, 408, 409 [redacted]
 391, 394, 397, 398, 410, 413 e 444 (di proprietà [redacted]
 [redacted] 307 (di proprietà [redacted]
 [redacted] 306 sub.5 (di proprietà di [redacted]
 [redacted] 306 sub.2 o 306 sub.3 (di proprietà di [redacted]
 [redacted] 292 (di proprietà di [redacted]

- ART. 3 -

I Lottizzanti si impegnano a cedere gratuitamente le Aree
 occorrenti per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione
 primaria e secondaria indicate al progetto di lottizzazione,
 redatto ai sensi degli articoli 34 e seguenti della L.R. n. 34
 del 05/08/1992.

- ART. 4 -

I Lottizzanti si impegnano al pagamento, all'atto del rilascio
 della concessione edilizia relativa a ciascun lotto previsto
 dal progetto di lottizzazione, del contributo commisurato
 all'incidenza degli CO.OV. di cui all'art.5 della Legge
 28/01/77, n.10, nella misura vigente al momento del rilascio,



come risulta determinata dal Consiglio Comunale di Potenza
 Ricena ai sensi della norma citata.

- ART. 5 -

A rcomputo totale della quota dello OO.UU. primaria dovuta ai
 sensi dell'art.5 della Legge n.10 precitata, i Lottizzanti si
 obbligano ad eseguire dette opere di urbanizzazione primaria,
 direttamente, con le modalità e garanzie contenute nella
 deliberazione n.137 adottata dal Consiglio Comunale di Potenza
 Ricena nella seduta del 12/12/1977 e comunque:

A) OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA:

a) l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria dovrà
 avvenire nel rispetto del progetto di lottizzazione approvato
 e del progetto esecutivo che dovrà essere presentato per la
 debita approvazione e rilascio della concessione redatto
 secondo le istruzioni che verranno fornite dall'U.T.C., in
 ordine alle caratteristiche esecutive.

In via principale si stabilisce che:

- l'illuminazione dovrà essere tale da garantire un
 illuminamento non inferiore a 15 lux, coefficiente di
 disuniformità 8;
- l'acquedotto dovrà tener conto delle piazometriche delle
 condotte da prolungare a servizio della zona, con opere ed
 impianti opportuni a garanzia della distribuzione;
- le fognature di servizio idonee a contenere gli smaltimenti
 dovranno essere realizzate con canalizzazione sia per le acque



	bianche che per la acqua nere o dovranno altresì essere
	provviste di quanto necessario all'osservanza della Legge
	n.319 del 10/05/1976 e successive integrazioni a garantire
	anche la depurazione dei liquami ed in osservanza di quanto
	contenuto nella legge del 10/05/1976, n.319 o successive
	integrazioni.
	- le strade su opportune sezioni e livellate, dovranno essere
	realizzate su sottofondo solidamente compatto a bitumato a
	tappeto di conglomerato bituminoso in superficie, formazione
	di canotta e cordolatura di cemento, formazione di
	marciapiedi, smaltimento delle acque di superficie.
	b) L'esecuzione dovrà avvenire altresì in due distinte fasi o
	precisamente, a seconda delle opere previste:
	PRIMA FASE:
	- reti di fognatura complete;
	- opere stradali tutta ad eccezione del manto di usura della
	carreggiata, della pavimentazione di marciapiedi e della
	cancelle;
	- impianti di illuminazione pubblica: palificazione cabina
	di comando o misura;
	- movimenti di terra;
	- rete dell'impianto idropotabile;
	- canalizzazioni interrate per linee di distribuzione di
	energia elettrica MT e BT privata, e di servizio telefonico ed
	eventuali cabine di trasformazione;



-	opera di trasformazione MT/BT per tutte le reti di
	distribuzione;
-	marciapiedi pubblici;
-	segnaletica stradale provvisoria.
	Durante questa fase la pavimentazione dei marciapiedi sarà
	eseguita provvisoriamente mediante stesura di misto di fiume e
	di sabbia e rifinito con inerti a granulometria decrescente,
	quali mattoncino, graniglia, ecc...)
	SECONDA FASE:
	OPERE STRADALI: manto di usura della carreggiata,
	pavimentazione definitiva dei marciapiedi a zanelle;
	impianto di illuminazione: armature, apparecchi luminosi
	necessari per rendere funzionante la pubblica illuminazione;
	impianto di distribuzione dell'energia elettrica e della
	rete telefonica delle canalizzazioni predisposte nella prima
	fase;
-	segnaletica stradale definitiva.
	Al l'avvenuta esecuzione a perfetta regola d'arte delle opere
	relative alla prima fase deve risultare da apposita
	certificazione da rilasciare previo controllo e collaudo, da
	parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.
	B OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA:
	Faranno parte degli oneri per le OO.UU. secondaria nella
	misura urgente al momento del rilascio della concessione
	edilizia relativa a ciascun lotto, ed all'atto del rilascio



della concessione stessa.

Ad eventuale scomputo totale o parziale della quota o delle quote dovute, i Lottizzanti potranno obbligarsi a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione secondaria, con la facoltà riservata al Comune di accettare la richiesta con le modalità e le garanzie stabilite nella deliberazione n.137 adottata dal Consiglio Comunale di Potenza Picena nella seduta del 12/12/1977 oppure come risulteranno modificate o determinate dal Consiglio Comunale all'atto della stipula dell'obbligazione.

- ART. 6 -

A garanzia della regolare esecuzione delle OO.UU. primarie predette, è stata costituita una fidejussione bancaria n.334/02 della somma di € Euro 516.773,44 (da parte della Cassa di Risparmio di Cento) corrispondente al doppio del costo presunto delle opere da costruire. Qualora, in dipendenza dell'aumento dei costi di costruzione, la fidejussione prestata non garantisca pienamente l'esecuzione delle opere al cui costo è riferita, l'Ente ha la facoltà di richiedere una integrazione della cauzione stessa, in ragione dell'aggiornamento dei costi.

- ART. 7 -

Dopo il rilancio delle attestazioni o certificazioni di regolare esecuzione, sarà disposta a domanda dei lottizzanti la riduzione dell'importo della cauzione finanziaria prevista

nella misura corrispondente al costo delle opere ancora da costruire. La garanzia finanziaria sarà totalmente svincolata soltanto ad avvenuta completa regolare esecuzione delle opere, risultante dall'Attestazione di collaudo dell'Ufficio Tecnico Comunale.

- ART. 8 -

Fino all'avvenuto collaudo finale, l'efficienza, la sicurezza del pubblico uso a persone o cose, la manutenzione delle opere dovranno essere assicurata dalla Ditta lottizzante o aventi causa. A collaudo favorevole le predette opere passeranno in esclusiva proprietà o disponibilità del Comune, con gli oneri relativi a carico dei lottizzanti.

- ART. 9 -

Nel caso di inadempimento da parte dei lottizzanti l'Ente, previa intimazione con assegnazione di un termine non superiore a tre mesi, ha la facoltà di sostituirsi ai lottizzanti stessi nell'esecuzione delle opere avvalendosi, per risarcirsi delle spese, della fidejussione di cui al precedente art.6, senza il bisogno di alcuna autorizzazione da parte dei lottizzanti inadempienti o ulteriore avviso e con pieno diritto ad avvalersi della procedura coattiva prevista dal R.D. 14/04/1910, n.636 per il recupero della eventuale eccedenza di spesa, nonché di eventuali sanzioni amministrative delle spese procedurali.

- ART. 10 -

I Lottizzanti si impegnano, inoltre, al versamento del contributo corrispondente alla quota del costo di costruzione di ogni edificio nella misura vigente all'atto del rilascio di ogni singola concessione, come risulterà determinato, a norma dell'art.6 della Legge 28/01/1977, n.10, con l'osservanza di eventuali modalità e garanzie.

a) il pagamento può avvenire in tre distinte rate secondo il progredire della costruzione oggetto della concessione:

- 1/3 dell'importo del contributo a completamento del rustico od a copertura;
- 1/3 all'ultimazione dei lavori;
- 1/3 prima del rilascio del permesso di abitabilità ed uso.

b) L'avvenuta esecuzione dei lavori o della costruzione al corrispondente stato di avanzamento o di ultimazione risulterà da apposita attestazione rilasciata dall'U.T.C..

c) A garanzia del pagamento della rata di contributo alle scadenze indicate, deve essere costituita una cauzione pari a 1/3 della quota di contributo determinata all'atto del rilascio della concessione.

Detta garanzia può essere prestata mediante deposito in numerario o in titoli di Stato da corrispondente valore di mercato presso la Tesoreria Comunale, nel qual caso gli interessi maturati o maturandi spettano al depositante, oppure mediante polizza fidejussoria rilasciata da un Istituto Bancario e Assicurativo. In questo ultimo caso la validità



della fidejussione dovrà essere preventivamente riconosciuta dal'Ente.

d) sarà disposto, a richiesta della Ditta interessata la riduzione del corrispondente terzo dell'importo della cauzione, non appena il concessionario abbia versato alla Tesoreria Comunale la relativa quota di contributo dovuta come previsto nella precedente lettera a).

La garanzia finanziaria sarà totalmente avvincolata ad avvenuto pagamento del saldo del contributo all'atto del rilascio della certificazione di abitabilità o d'uso.

e) in caso di inadempienza da parte della concessionaria, l'Ente, previa invito con assegnazione di un termine non superiore a 10 giorni incamererà la cauzione suddetta e si avvarrà della procedura coattiva prevista dal R.D. 14/04/1910, n.636 per la riscossione del contributo ancora dovuto, dell'importo delle eventuali sanzioni amministrative previste dall'art.3 della Legge 28/02/1985, n.47 o delle spese procedurali.

- ART. 11 -

I Lottizzanti potranno essere esentati dal pagamento della quota di contributo al costo di costruzione di cui all'articolo precedente, qualora si impegnino, mediante sottoscrizione della convenzione tipo prevista dall'art.8 della Legge 28/01/1977, n.10, ad applicare i prezzi di vendita ed i canoni di locazione con i criteri indicati nella



convenzione stessa.

- ART. 12 -

I Lottizzanti si impegnano ad eseguire le opere di urbanizzazione primaria di cui al precedente art.5, con inizio prima del rilascio della prima concessione edilizia, ed il rilascio delle concessioni relative ai successivi singoli lotti è subordinata all'avvoluta regolare esecuzione delle opere relative alla prima fase.

Il rilascio delle Concessioni Edilizie per l'edificazione dei singoli lotti avverrà nel rispetto di quanto previsto dall'art.13 della legge 28 gennaio 1977 n.10.

Tutte le opere di urbanizzazione primaria e quindi comprese quelle della seconda fase di cui all'art.5 precedente, dovranno essere interamente compiute dopo che il 50% dei lotti sia stato edificato. In ogni caso i Lottizzanti si impegnano per sé e gli aventi causa a realizzare la lottizzazione entro i termini di validità della stessa; in caso di inadempimento dei termini il Comune di Potenza Picena procederà all'esproprio delle aree anche per la eventuale parte residua, a norma dell'art.13, 6° comma della Legge 28/01/1977, n.10, fermo restando l'obbligo da parte dei lottizzanti della concessione gratuita delle aree di cui al precedente art.3.

- ART. 13 -

La Ditta lottizzante si impegna, in caso di trasferimento anche parziale del suolo oggetto della presente convenzione, a



porre a carico degli aventi causa, mediante specifica clausola da inserire nei contratti, tutti gli obblighi derivati dal presente accordo, i quali debbono essere debitamente trascritti presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Macerata.

- ART. 14 -

Le spese tecniche e di registrazione del presente atto, come quelle future e consequenziali, inerenti la cessione al Comune delle aree di cui all'art.3 sono a totale carico dei lottizzanti e degli aventi causa, richiedendosi le agevolazioni fiscali previste dalle norme legislative vigenti ed in particolare agli artt.74, 75 della Legge 22/10/1971, n.865 e all'Art.20 della Legge 28/01/1977, n.10.

Per quanto non contenuto nella presente si fa riferimento alle leggi e regolamenti, sia generali che comunali in vigore, ed in particolare alla Legge Urbanistica 17/08/1942, n.1150 e successive modificazioni, alla Legge 28/01/1977, n.10, alla Legge 28/02/1985, n.47 ed al regolamento Edilizio Comunale ed al Piano Regolatore Generale.

[redacted] come sopra rappresentato s'impegna a tenere indenni gli altri lottizzanti da qualsiasi spesa derivante dalla presente convenzione, assumendo in proprio ogni onere per la realizzazione delle opere di urbanizzazione nonché tutte le attività necessarie alla realizzazione della medesima. Si impegna altresì a prestare l'eventuale



fiduzione integrale richiesta al precedente art.6, 2 co, a
propria spese.

Le spese del presente atto sono a carico della
che come sopra rappresentata lo assume.

Richiesto lo notaio ho ricevuto il presente atto da me scritto
e da me letto ai comparanti che lo approvano. Costata di
quattro fogli scritti su quattordici pagine.

In originale firmato:

Antonio Moretti





COMUNE DI POTENZA PICENA

C.A.P. 62918

PROVINCIA DI MACERATA

COD. FISC. 00125720433

Si attesta che copia del presente atto è stato da me pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune dal 29/10/02 al 12/11/2002 col n° 2185

Concessione n. 158 del 18/10/2002

Pratica Edilizia n. 164/2002

Potenza Picena, li 28/10/2002

IL SINDACO COMUNALE

**CONCESSIONE PER ESEGUIRE ATTIVITÀ EDILIZIA
O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA**

IL CAPO AREA TECNICA

VISTA la domanda presentata il 07/06/2002, assunta al protocollo al n. 2002/14875, avanzata da



tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da ING. GIAMPIERO PERCOSSI domiciliato/a in VIA CESARE BATTISTI, 34 - 62018 POTENZA PICENA, codice fiscale PRCGPR63D23E783R, Concessione Edilizia per eseguire in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio 23, mappali nn. 18-31-35-83-386-387-388-389-390-392-393-395-396-400-401-402-403-404-405-406-407, ubicato in VIA MONTEPRIORI, i seguenti lavori:
REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA RELATIVE ALLA LOTTIZZAZIONE SITA IN LOCALITA' MONTEPRIORI; DITTA SOC. MARE S.R.L. E ALTRI (EX PALMONI QUINTO);

ACCERTATO che la Ditta Richiedente ha titolo, ai sensi di Legge, ad ottenere la richiesta Concessione;

VISTI gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Visto il parere della Commissione Edilizia integrata ai sensi art. 4 L.R. 21/8/84 n. 24, sostituito dall'art. 61 L.R. 5/8/92 n. 34 di cui alla Commissione n. 18, esame n. 7 in data 11/07/2002;

VISTE le vigenti disposizioni di Legge ed i regolamenti in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia urbana, sicurezza del lavoro, tutela della circolazione;

VISTA la Legge 17 agosto 1942 n. 1150, la Legge 6 agosto 1967 n. 765, la Legge 28 gennaio 1977 n. 10, l'art. 47 Legge 5 agosto 1978 n. 457 modificato dall'art. 26 bis della Legge 15 gennaio 1980 n. 25, la Legge 28 febbraio 1985 n. 47 nonché, tutte le successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il parere espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle Leggi sanitarie 27 luglio 1934 n. 1265 in data 02/03/2001 dalla AUSL n. 8 di Civitanova Marche nei seguenti termini

PARERE FAVOREVOLE SUBORDINATO ALLE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- 1) LA RETE FOGNARIA A SERVIZIO DELL'AREA DI LOTTIZZAZIONE DOVRA' CONFLUIRE NELLA RETE FOGNARIA PUBBLICA DOTATA DI IDONEO DEPURATORE (OSSERVANZA D.L. 152/99 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI);
- 2) NEI PUNTI D'INSERZIONE DELLA RETE FOGNARIA CON QUELLE DELL'ACQUEDOTTO DOVRANNO ESSERE PRESI IDONEI ACCORGIMENTI PER LA PROTEZIONE DI QUEST'ULTIMO QUALI: SISTEMI ANTISMOTTAMENTO, DOPPO MANICOTTO, VALVOLE ANTIREFLUSSO ECC.;
- 3) INOLTRE DOVRA' ESSERE GARANTITA LA CIRCOLAZIONE ORDINARIA E D'EMERGENZA;
- 4) RISPETTO L. 13/89; D.M. 5/7/75;

VISTI gli strumenti urbanistici comunali vigenti.

pagina 1

Comune di Potenza Picena - Servizio Urbanistica Edilizia - Via M. Costanti, 2 - Tel. 0733/32205 - Fax 0733/79247





COMUNE DI POTENZA PICENA

C.A.P. 62018

PROVINCIA DI MACERATA

COD. FISC. 90125220433

VISTO che in data 25/06/2002 e successiva data 26/06/2002, rispettivamente con Atto di Consiglio Comunale n. 38 e n. 39, e' stato adottato ai sensi dell'articolo 26 della L.R. 34/92 e successive modificazioni ed integrazioni, il Piano Regolatore Generale adeguato al Piano Paesistico Ambientale Regionale, e che da tale data si applicano le misure di salvaguardia per effetto della L. 3/11/1952 n. 1902 come integrata e modificata dalla L. 5/7/1966 n. 517;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il P.P.A.R. approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 197 del 3 novembre 1989;

VISTA LA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI MACERATA N. 172 DEL 19/04/2002, AVENTE PER OGGETTO: " COMUNE DI POTENZA PICENA, VARIANTE ALLA LOTTIZZAZIONE SITA IN LOCALITA' MONTEPRIORI [] ED ALTRI [] CON LA QUALE E' STATO ESPRESO [] DI CONFORMITA' FAVOREVOLE ALLA VARIANTE DI CUI ALL'OGGETTO, AI SENSI DELL'ART. 3 LETTERA B) E ART. 26 L.R. N. 34/92;

VISTA LA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 29/04/2002, AVENTE PER OGGETTO: "VARIANTE LOTTIZZAZIONE LOCALITA' MONTEPRIORI [] [] ESAME OSSERVAZIONI. CONTRODEDUZIONI. APPROVAZIONE";

VISTA L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 50 DEL 05/08/2002 RILASCIATA DAL COMUNE DI POTENZA PICENA, CON CUI VENIVA CONCESSA L'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151 DEL D.LGS. N. 490 DEL 29/10/1999 E L.R. N. 34/92, TRATTANDOSI DI ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO PAESAGGISTICO;

VISTA LA NOTA DELLA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO DELLE MARCHE DI ANCONA PROT. N. 17771 DEL 09/10/2002, CON LA QUALE SI COMUNICA CHE LA STESSA "NON HA RITENUTO CHE SUSSISTESSERO MOTIVI DI LEGITTIMITA' PER L'ANNULLAMENTO DEL PREDETTO PROVVEDIMENTO", AI SENSI DELL'ART. 151 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 490/99, ACCLARATA AL PROTOCOLLO DI QUESTO COMUNE IN DATA 15/10/2002 AL N. 25800;

VISTA LA CONVENZIONE DI LOTTIZZAZIONE REP. N. 56.003 RACCOLTA N. 6.561 DEL 06/08/2002, A ROGITO DOTT. ANTONIO MORETTI, NOTAIO IN CIVITANOVA MARCHE, TRA IL COMUNE DI POTENZA PICENA E [] CON LA QUALE I LOTTIZZANTI SI IMPEGNANO AD ESEGUIRE DIRETTAMENTE A PROPRIA CURA E SPESE LE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PREVISTE DAL PROGETTO DI LOTTIZZAZIONE;

VISTO L'ART. 14 DELLA CITATA CONVENZIONE DI LOTTIZZAZIONE IN DATA 06/08/2002 CHE RECITA TRA L'ALTRO: "[] COME SOPRA RAPPRESENTATA SI IMPEGNA A TENERE INDENNI GLI ALTRI LOTTIZZANTI DA QUALSIASI SPESA DERIVANTE DALLA PRESENTE CONVENZIONE, ASSUMENDO IN PROPRIO OGNI ONERE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE NONCHE' TUTTE LE ATTIVITA' NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MEDESIMA. SI IMPEGNA ALTRESI' A PRESTARE EVENTUALE FIDEIUSSIONE INTEGRALE RICHIESTA AL PRECEDENTE ART. 6, 2 CO., A PROPRIE SPESE";

VISTA LA FIDEIUSSIONE BANCARIA N. 334/02 DEL 18/07/2002 COSTITUITA DALLA CASSA DI RISPARMIO DI CENTO S.P.A. NELL'INTERESSE DE []

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

1) La costruzione dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte perché, l'opera risulti solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione. (atto per [] pagina 2

Comune di Potenza Picena - Servizio Urbanistica e Edilizia - Via M. Cutini 11, Tel. 0733/92111, Fax 0733/92120





COMUNE DI POTENZA PICENA

C.A.P. 62018

PROVINCIA DI MACERATA

COD. FISC. 00125720433

materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, ed in conformità del progetto così come approvato, di cui un esemplare, che costituisce parte integrante della presente Concessione, si restituisce debitamente vistato.

2) La presente Concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni e tutti gli altri elaborati di progetto corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

3) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori. L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per danni o lesione di diritti che dovessero derivare a terze persone dalla presente Concessione.

4) La Concessione ed il relativo progetto approvato ed ogni altro documento inerente la costruzione devono sempre trovarsi nel cantiere a disposizione dei dipendenti comunali o altro personale preposto al controllo dell'attività edilizia. Tale personale ha libero accesso al cantiere stesso, e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.

5) È altresì obbligatorio il tempestivo deposito in cantiere dei campioni delle lime e dei rivestimenti onde consentire agli incaricati al controllo la verifica della rispondenza di tali elementi alle indicazioni contenute nel progetto approvato e nella Concessione Filizzata.

6) Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito o muretto. Tali assiti o muretti dovranno avere aspetto decoroso, altezza non inferiore a m. 2,00, porte apribili verso l'interno munite di serrature o catenacci che ne assicurino la chiusura nelle ore di sospensione dei lavori. Qualsiasi cantiere che confina con spazi pubblici deve essere organizzato con segnalazioni di pericolo e di ingombro diurne (bande bianche e rosse) e notturne (luci rosse che dovranno restare accese dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole ed in ogni caso per l'intero orario della pubblica illuminazione stradale), dispositivi riflettenti e integrazione di illuminazioni notturne, stesse in opera e gestite dal costruttore che ne è responsabile. Immediatamente dopo il compimento dei lavori, il costruttore deve provvedere alla rimozione di ponti, barriere, recinzioni posti per il servizio dei medesimi.

7) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nella osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari), e tutte le precauzioni, allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubbliche, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari. È vietato gettare, tanto dai ponti di esercizio che dai tetti o dall'interno degli edifici, materiali di qualsiasi genere. I materiali di rifiuto, raccolti in opportuni recipienti o incanalati in condotti chiusi, potranno essere fatti scendere con le dovute precauzioni e, se necessario, smucchiati entro le recinzioni delimitanti il cantiere, per essere poi trasportati agli scarichi pubblici indicati. Durante i lavori, specie se di demolizione, dovrà essere evitato l'eccessivo sollevamento di polvere mediante bagnature. Il responsabile del cantiere deve provvedere ed assicurare il costante mantenimento della nettezza della pubblica via per tutta l'estensione della costruzione e le immediate vicinanze. Il trasporto dei materiali utili o di rifiuto deve essere eseguito in modo da evitare ogni deposito od accatastamento lungo le strade interne dell'abitato. Qualora ciò non si verifici, il responsabile del cantiere è tenuto a provvedere alla immediata rimozione dei materiali dalla strada pubblica su cui è avvenuto il deposito. Dovrà altresì essere impedita la libera fuoriuscita dal cantiere delle acque piovane o di rifiuto.

8) Per quanto concerne l'adozione, da parte del costruttore, delle precauzioni necessarie per garantire la pubblica incolumità e la sicurezza di coloro che sono addetti ai lavori, valgono le prescrizioni del R. D. 14 aprile 1927 n. 530, del D.P.R. 27 aprile 1955 n. 547 e del D.P.R. 7 gennaio 1956 n. 164, nonché, le disposizioni delle altre leggi e regolamenti eventualmente vigenti all'epoca della costruzione.

9) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici, ivi compresa la costruzione di ponteggi o posa di assi a sbalzo, sarà necessaria l'apposita autorizzazione del Comune. Le aree e spazi occupati dovranno essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, su richiesta del Comune nel caso la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo, o necessario per esigenze di pubblico interesse.

10) Ogni eventuale inammissione del suolo pubblico, dovrà essere precedentemente ed esplicitamente autorizzata dall'Ente competente.

11) Nell'esecuzione di scavi o in ogni caso nell'esecuzione dei lavori si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei pubblici servizi: in presenza di tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Tecnico ed all'Ente competente; tale comunicazione dovrà essere estesa anche alla Soprintendenza delle Antichità ed alla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici nel caso di rinvenimenti di elementi o reperti di pregio artistico, storico o di interesse archeologico o paleontologico.

12) Per i lavori di scavo in fregio ad aree pubbliche o soggette a pubblico uso dovranno adottarsi tutte le cautele per impedire qualsiasi scoscendimento. Le pareti degli scavi, quando non siano assicurate da puntelli, sbalacciature e rivestimenti completi o parziali, dovranno avere una inclinazione adeguata in relazione alla natura del terreno ed alla profondità dello scavo.

13) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta. I relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituiti, previo benestare dell'Ufficio Tecnico Comunale, che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino stato delle proprietà comunali interessate.

14) Dovrà ottenersi l'autorizzazione allo scarico ai sensi della Legge 10 maggio '76 n.319 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni qualvolta ne ricorrano i casi, prima del rilascio dell'Autorizzazione di Abitabilità o Agibilità.

15) L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni previsti ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

16) È fatto assoluto vietato di apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge, sono quindi vietate varianti o modifiche in corso d'opera se non dietro preventiva autorizzazione del Comune sulla base di elaborati di progetto all'uso presentati.

17) Almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori, il titolare della concessione o il direttore dei lavori provvederà a richiedere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'Ufficio Tecnico Comunale la fissazione dell'allineamento stradale, dei capisaldi altimetrici e planimetrici cui deve essere riferita l'opera da realizzare, i punti di immissione degli scarichi nelle fognature principali, nonché, tutte quelle indicazioni del caso, in relazione alla possibilità di immissione delle fogne private in quella comunale ed i punti di presa dell'acquedotto dove esista.

Pagina 3

Comune di Potenza Picena - Servizio Urbanistica e Edilizia - Via M. Diana, 21, Tel 0733/32205 - Fax 0733/679146





COMUNE DI POTENZA PICENA

C.A.P. 62018

PROVINCIA DI MACERATA

COD. FISC. 00125720433

18) Il titolare della concessione, entro dieci giorni dall'inizio dei lavori dovrà darne comunicazione, con deposito presso l'Ufficio Tecnico Comunale delle dichiarazioni del direttore dei lavori e del costruttore, attestanti l'accettazione dell'incarico loro affidato e contenenti l'indicazione della loro residenza o domicilio. Comunque non possono considerarsi valide le concessioni per le quali l'inizio dei lavori non sia stato comunicato almeno trenta giorni prima della scadenza della concessione stessa.

19) Il titolare della Concessione che interrompa, per qualsiasi ragione, l'esecuzione delle opere, ha l'obbligo di far eseguire tutti i lavori che, a giudizio insindacabile dell'autorità comunale, risultino necessari per eliminare fonti di pericolo per la incolumità e l'igiene pubblica, ed avere la stabilità delle parti costruite.

20) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni su opere in conglomerato cementizio normale e precompresso e strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971 n. 1086, al D.M. 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986 n. 113 S.O.) ed alla Circolare del Ministero dei L.L.P.P. 1° settembre 1987 n. 29010 (G.U. 11 settembre 1987 n. 211).

21) Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 27 marzo 1987 n. 13, modificate alla L.R. 3 novembre 1984 n. 33 riguardante le norme per le costruzioni in zone sismiche, è fatto obbligo di depositare il progetto e relativi allegati ai sensi dell'art. 17 della Legge 2 febbraio 1974 n. 64, alla Regione Marche - Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo.

22) Nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, dovranno essere conservati gli atti restituiti con viduazione del servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo, dattati e firmati anche dal Costruttore e dal Direttore dei Lavori.

23) Qualora non siano stati indicati nella domanda di Concessione il nominativo e l'indirizzo dell'esecutore dei lavori e quello del Direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, il Titolare della Concessione è tenuto ugualmente a segnalare per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori. Nel caso di sostituzione dell'Esecutore dei lavori o del Direttore dei lavori, il Titolare della Concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi, in tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo Albo professionale nei limiti di competenza.

24) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente Concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

25) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella delle dimensioni minime di m. 1,00 x 1,50 recante le seguenti indicazioni: estremi della presente Concessione con particolare riferimento al numero ed alla data di rilascio, oggetto dei lavori, nome e cognome del titolare della concessione ed eventualmente dell'amministrazione pubblica interessata ai lavori, nome cognome e titolo professionale del progettista, direttore ed assistente dei lavori e, se trattasi di opera che lo richieda, del redattore dei calcoli, generalità dell'impresa costruttrice e indicazione che i lavori sono eseguiti in economia diretta.

26) I lavori si intendono ultimati allorché, l'edificio è completo in tutte le sue parti, comprese le opere accessorie di finitura (quali intonaci, pavimenti, impianti igienici e fognari, scale, infissi di porte e finestre, impianti idrici) tali da renderlo effettivamente abitabile o agibile. L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata dal titolare della concessione e dal direttore dei lavori, i quali dovranno dichiarare congiuntamente e sotto la propria piena responsabilità che le opere progettate sono state integralmente compiute nel rispetto della concessione comunale e di ogni altra autorizzazione o prescrizione degli altri enti o autorità, mediante certificato del direttore dei lavori, sottoscritto dal titolare della concessione.

27) L'utilizzo di ogni locale di nuova costruzione o sensibilmente modificato è in ogni caso subordinato al rilascio da parte del Comune di autorizzazione di Abitabilità o Agibilità.

28) È fatto obbligo, prima dell'inizio dei lavori, di rispettare le prescrizioni di cui:
 a) al D.M. 16 maggio 1987 n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" (G.U. n. 148 del 27 giugno 1987), nonché tutte le norme vigenti relative alla prevenzione degli incendi ed al servizio antincendi;
 b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 DEL 5 DICEMBRE 1987, S.O.) recante: "Norme Tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudi degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
 c) alla legge 9 gennaio 1989 n. 13 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 226 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
 d) alla legge 5 marzo 1990 n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante: "Norma per la sicurezza degli inquinanti";
 e) al D.M. 21 dicembre 1990 n. 413 (G.U. n. 24 del 21 dicembre 1990) recante: "Regolamento recante disposizioni tecniche concernenti apparecchiature per il trattamento domestico di acque potabili";
 f) alla legge 9 gennaio 1991 n. 10 (G.U. n. 13 del 16 gennaio 1991, S.O.) recante: "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
 g) al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
 h) al D. Lgs n. 494 del 14/3/1996 (G.U. n. 223 del 23/3/96) recante "Attuazione della direttiva 92/37/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza da attuare nei cantieri temporanei o mobili";

29) Il Titolare della Concessione, il Committente, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni osservanza delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, delle eventuali prescrizioni del Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo, della conformità agli elaborati esecutivi delle strutture assunte, della conformità al progetto approvato e delle prescrizioni e modalità esecutive fissate nella presente Concessione. L'inosservanza di tali normative, così come delle prescrizioni, indicazioni e modalità esecutive portate dalla presente Concessione Edilizia comporta, oltre ai provvedimenti amministrativi propri del caso, l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica, con particolare riferimento alla Legge 28 febbraio 1985 n. 47.

30) Vista l'Ordinanza Sindacale n. 69/2002, prot. n. 14869 del 07/06/2002, stabilisce che: punto E9) Discipline particolari circolazione stradale - punto E9.1) Centro Storico Potenza Picena: "A. Divieto di circolazione ai veicoli di massa superiore a t. 14,0 eccetto: - autobus di linea S.A.P., mezzi dei servizi pubblici autorizzati (N.U., gas, acqua ecc.) e veicoli autorizzati con particolari cautele solo quando non vi siano sistemi alternativi per le esigenze connesse alla richiesta (per traslochi, trasporti, servizi) e carichi devono essere usati mezzi di portata entro i citati limiti".

pagina 4

Comune di Potenza Picena - Servizio Urbanistica e Edilizia - Via M. Caterina, 21, Tel. 0733/32205 - Fax 0733/32216



Firmato Da: OTTAVIANI LUCA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. - NG CA 3 Serial#: dc1c56ef1f2fbb0a6373321f5181921





COMUNE DI POTENZA PICENA

C.A.P. 62018

PROVINCIA DI MACERATA

COD. FISC. 00125720433

L'applicazione delle misure di salvaguardia di cui all'adozione del Piano Regolatore Generale adeguato al Piano Paesistico Ambientale Regionale con Atto di Consiglio Comunale n. 38 del 25/06/2002 e successivo Atto n. 39 del 26/06/2002, non modifica la zonizzazione dell'area di che trattasi.

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle PRESCRIZIONI PARTICOLARI attinenti l'oggetto della presente concessione:

DETTATE DALLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE INTEGRATA NELLA SEDUTA DELL'11/07/2002, VERBALE N. 18, ESAME N. 7:

Dovranno essere acquisiti i pareri di competenza dei vari Enti (A.s.l. - Enel - Telecom - ecc.); inoltre da un punto di vista tecnico il piano viabile dovrà essere realizzato con conglomerato bituminoso per strato di collegamento (bynder) dello spessore di 7 cm e non 5 cm come dichiarato nella relazione tecnica, il tappetino pari a 3 cm.

Infine nella convenzione dovranno essere specificati i diametri delle fognature per le acque bianche e nere, e dell'acquedotto.

DETTATE DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MACERATA CON DELIBERA N. 172 DEL 19/04/2002:

- 1) IN SEDE DI APPROVAZIONE DEFINITIVA VENGA APPROVATO ANCHE UN ELABORATO DI ADEGUAMENTO ALLE PRESCRIZIONI IMPARITE IN PREMESSA CIRCA LE DOTAZIONI AGGIUNTIVE DI STANDARDS, DA LOCALIZZARE IN ADIACENZA ALLE AREE GIA' INDIVIDUATE IN MODO DA COSTITUIRE UN UNICO SPAZIO FACILMENTE FRUIBILE DAGLI UTENTI;
- 2) VENGANO RISPETTATE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DAGLI ENTI COMPETENTI IN SEDE DI RILASCIO DEL PARERE PREVENTIVO;
- 3) GLI SBANCAMENTI VENGANO LIMITATI ALLO STRETTO NECESSARIO IN MODO CHE GLI EDIFICI PREVISTI VENGANO ADAGIATI, PER QUANTO POSSIBILE, SECONDO IL NATURALE ANDAMENTO DEL TERRENO;
- 4) LE TIPOLOGIE EDILIZIE DOVRANNO ISPIRARSÌ, PER COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA ED USO DEI MATERIALI A QUELLE DELLA TRADIZIONE LOCALE, PREVEDENDO LE MURATURE DI MATTONE A FACCIA VISTA O GLI INTONACI A BASE DI CALCE (CON TINTE NELLA SCALA DELLE TERRE) PER LA FINITURA DEI TAMPONAMENTI ESTERNI, I COPPI IN LATERIZIO PER I MANTI DI COPERTURA, IL LEGNO PER GLI INFISSI ESTERNI E PER GLI ELEMENTI OSCURANTI, IL RAME PER LE OPERE DI LATTONERIA EDILIE, SOLUZIONI SEMPLICI E LINEARI PER LE OPERE DI RECINZIONE DEI LOTTI, PRIVILEGIANDO L'USO DI ELEMENTI NATURALI QUALI ARBUSTI, SIEPI, PALETTI IN FERRO E RETI METALLICHE O MURETTI DI ALTEZZA CONTENUTA REALIZZATI CON GLI STESSI MATERIALI UTILIZZATI PER LE FACCIATE DEGLI EDIFICI;
- 5) LE AREE A PARCHEGGIO DEBONO ESSERE CONVENIENTEMENTE PIANTUMATE CON ALMENO UN ALBERO AD ALTO FUSTO OGNI 25 MQ. DI SUPERFICIE;
- 6) I PERCORSI PEDONALI E LE AREE DI PARCHEGGIO SIANO PAVIMENTATI CON MASSELLI AUTOBLOCCANTI IN CALCESTRUZZO DI NATURA SEMIPERMEABILE;
- 7) LA STRADA DI LOTTIZZAZIONE POTRA' ESSERE PAVIMENTATA CON CONGLOMERATO BITUMINOSO ESEGUITO CON MESCOLE CHE GARANTISCANO ANCHE NEL TEMPO UNA TONALITA' DI LIMITATA INCIDENZA AMBIENTALE;
- 8) L'EVENTUALE REALIZZAZIONE DI OPERE DI CONTENIMENTO DEL TERRENO DOVRANNO ESSERE ESEGUITE CON UN'ALTEZZA INFERIORE A ML. 2,00 CERCANDO DI LIMITARE L'USO DEL CEMENTO ARMATO A FACCIA VISTA;
- 9) LA SISTEMAZIONE DELLE AREE VERDI DOVRA' PRIVILEGIARE L'USO DI ESSENZE AUTOCTONE TIPICHE DEL LUOGO, AGGREGATE CON SOLUZIONI CHE RIPROPONGANO IL CARATTERE AGRICOLO DEL CONTESTO CIRCOSTANTE;

La concessione è rilasciata a titolo gratuito;

CONCEDE

pagina 3

Comune di Potenza Picena - Servizio Urbanistico e Edilizio - Via M. Caterina, 20 - 07136/79225 - Fax 0743699246





COMUNE DI POTENZA PICENA

C.A.P. 62018

PROVINCIA DI MACERATA

COD. FISC. 00123720433

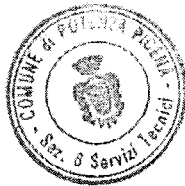
alla Ditta richiedente di eseguire, fatti salvi i diritti di terzi, i lavori di cui trattasi, secondo la perfetta regola d'arte ed in conformità al progetto, costituito da n. 11 elaborati, che si allega quale parte integrante del presente atto, e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, nonché, delle prescrizioni ed avvertenze riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dal ritiro della presente concessione ed ultimati entro tre anni dal loro inizio pena la decadenza della concessione stessa.

Se i lavori non saranno ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4 quinto comma della Legge 28 gennaio 1977 n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione, ove ne ricorrano i presupposti, per la parte non ultimata.

Dalla Residenza Municipale, li 18/10/2002

[Handwritten signature]



IL CAPO AREA TECNICA
ING. GIUSEPPE PERCOSSI

[Handwritten signature of Giuseppe Percozzi]

Il sottoscritto dichiara di accettare e ritirare oggi la presente Concessione Edilizia, e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni riportate cui essa è subordinata.

il Richiedente

[Redacted box]

addi 25/10/2002

pagina 5

Comune di Potenza Picena - Servizio Urbanistica e Edilizia - Via M. Curcio, 21 - Tel 0733677221 - Fax 0733677245



VERIFICHE STANDARDS URBANISTICI

ZONE RESIDENZIALI			
Lotto n	Superficie mq	J mc/mq	Volume mc
1	2030	0,80	1624
2	1050	0,80	840
3	1050	0,80	840
4	1312	0,80	1050
5	1290	0,80	1032
6	1080	0,80	864
7	1050	0,80	840
8	1020	0,80	816
9	1050	0,80	840
10	1090	0,80	872
11	950	0,80	760
12	960	0,80	768
13	1000	0,80	800
14	1625	0,80	1300
15	2390	0,80	1912
16	1000	0,80	800
17	1000	0,80	800
18	1000	0,80	800
19	900	0,80	720
20	900	0,80	720
21	1770	0,80	1416
22	2110	0,80	1688
23	2150	0,80	1720
24	1890	0,80	1512
25	1570	0,80	1256
26	950	0,80	760
Totale	34187		27349

N. Abitanti	358 un.
Sup. Standard richiesta (358 ab) x (27 mq/ab) =	9612 mq
Sup. Verde realizzata	8715 mq
Sup. Parcheggi richiesta (358 ab) x (2,5 mq/ab) =	890 mq
Sup. Parcheggi realizzata	900 mq

COMUNE DI
POTENZA PICENA

Localizzazione

PROGETTO: VARIANTE A LOTTEZZIONE LOCALITA' MONTESPIGOLI

COMMITTENTE:

OGGETTO: PLANIMETRIA INGOMBRO EDIFICI E
VERIFICHE STANDARDS URBANISTICI

STUDIO TECNICO

ING. PERCOSSI GIAMPIERO
VIA C. BATTISTI 34
62018 - POTENZA PICENA (MC)
tel - fax 0733/671255

SCALA

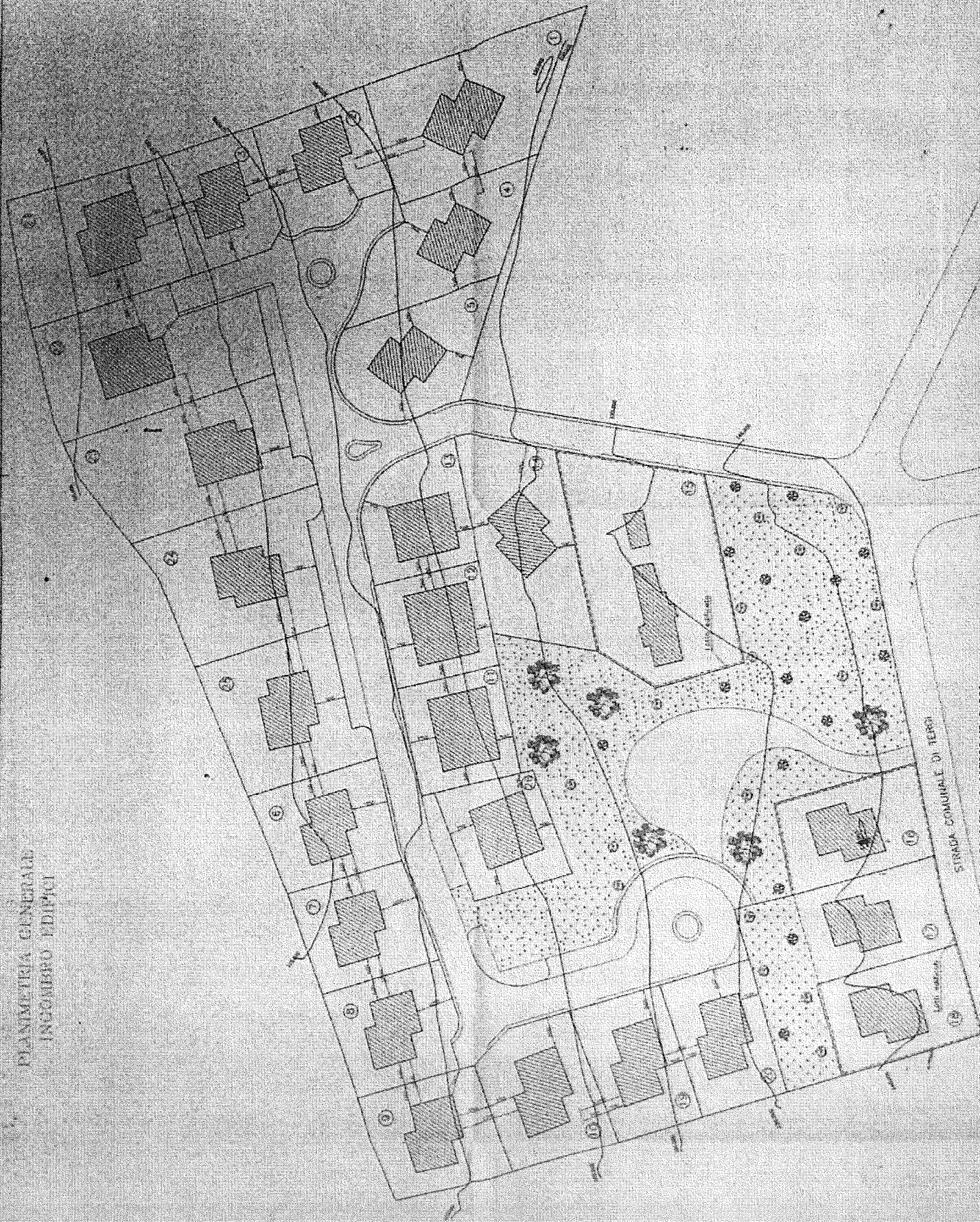
1:500

TAX

3

DATA

PLANIMETRIA GENERALE
INSUBBISO EDIFICI



COPIA



Comune di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

Prot.n° 5513

Ll. 10.03.2014

Al Capo Area LL.PP.

E.p.c. al Segretario Generale

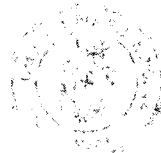
Al Capo Area Urbanistica

Loro sedi

Oggetto: Opere di urbanizzazione primaria relative alla Lottizzazione [redacted] in c.da Montepriori di Potenza Picena.
Disposizioni.

A seguito dell'inottemperanza agli impegni stipulati tra la [redacted] il Comune di Potenza Picena in forza della convenzione urbanistica rep. n. 56.003 del 06/08/2002 (completamento delle opere di urbanizzazione primaria di 2^ fase), questo Ente ha provveduto all'escussione della polizza fidejussoria n. 90.05 per la somma di € 70.742,00 (corrispondente al doppio del costo presunto delle opere ancora da realizzare) già depositata nelle casse comunali.

Si invita pertanto codesto Ufficio a predisporre tutti gli atti necessari per l'esecuzione delle OO.UU. mancanti tali da rendere le medesime collaudabili al fine della presa in carico delle opere e l'acquisizione delle aree al patrimonio comunale.



Il Sindaco
Ing. Sergio Paolucci

Comune di Potenza Picena - (Mc) - 62018 - Piazza Matteotti, 28 - Tel.0733.6791 - Fax.0733.679243 - P.IVA n.00123720433
www.comune.potenza-picena.mc.it - e-mail:info@comune.potenza-picena.mc.it





COMUNE DI POTENZA PICENA

C.A.P. 62018

PROVINCIA DI MACERATA

COD. FISC. 00125720433

Commissio di cui sparte n. 119 del 01/07/2005 10/06/2008
Pratica edilizia n. 2005/202

PERMESSO DI COSTRUIRE PER ESPEDIRE INTERVENTI
DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

IN VIA ARPA TRONCA

Chiesta in data 04/05/2005 presso l'Ufficio di cui al verbale di n. 2005/100/07 autorizzata da

MACCARELLI LUCA ERNESTO in qualità di Amministratore Unico della [redacted]
con sede in [redacted]
di PROPRIETARIO [redacted]

richiedente ad ottenere l'esecuzione del progetto edilizio da
ARCAPIRELLI QUATTROCIANTINI DOMENICO in VIA MICHELLENGHI N. 2 - 02016 MICHELLENGHI (MC) studio
di n. 382/05/09/0001/02/01

Permessi di costruire per eseguire in questo Comune sull'immobile dato in catasto al foglio 23, mappa
n. 382, ubicato in Loc. ARCAPIRELLI, i lavori di
COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO A DESTINAZIONE RESIDENZIALE;

ACCREDITATO che in data richiedente ha inoltrato ai sensi di legge, ad ottenere il richiesto Permesso di
Costruire.

VISTI gli atti istruttori con particolare riferimento agli art. 9 dell'Urban. Teorico e all'art. 10

visto il parere della Commissione edilizia integrato e modificato dall'art. 11 L.R. 5-8-02 n. 14 di cui al verbale
di n. 2005/100/07, esaminate

che con le vigenti disposizioni di legge ed i Regolamenti in materia di urbanistica edilizia, igiene pubblica
urbanistica, sicurezza del lavoro, tutela della circolazione;

che con la legge Urbanistica Teorica e con i regolamenti approvati con la legge 29-1-1978 n. 39 e la legge
regionale 1-7-78 n. 48/1978 e con i regolamenti approvati con la legge 29-1-1978 n. 39 e la legge
regionale 1-7-78 n. 48/1978;

che con gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

che con il D.P.R. delegato, come modificato, approvato e integrato dal D.P.R. 11-03-1977 n. 27
del 28-06-1978 (G.U. n. 4) del 08-07-1978 e con il D.P.R. 11-03-1977 n. 27 del 28-06-1978 (G.U. n. 4) del 08-07-1978;

che con il regolamento edilizio comunale.

VISTA L'AUTOCERTIFICAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA IN DATA 02.05/2005, AI
SENSI DEL D.P.R. 380/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, CIRCA LA
CONFORMITA' DEL PROGETTO ALLE NORME IGIENICO-SANITARIE;

VISTA L'AUTOREZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 102 DEL 30/09/2005 RILASCIATA DAI

si attesta che copia del presente atto è stata
deputata all'Ufficio Provinciale di questo Comune
in data 10/06/2008 al n. 25/07/08
del n. 1283
Potenza Picena, il 10/06/2008
IL RESPONSABILE
[Signature]

Firmato Da: OTTAVIANI LUCA Ernesto Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: dc1d56ef1f2cb0a6373321f518192f



COMUNE DI POTENZA PICENA

C.A.P. 62010

PROVINCIA DI MACERATA

COD. FISC. 00125720435

COMUNE DI POTENZA PICENA CON DETERMINA DEL DIRIGENTE DEL VI° SETTORE LAVORI PUBBLICI E ASSETTO DEL TERRITORIO, CON CUI VENTIVA CONCESSA L'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 159 DEL D.L.GS. N° 42 DEL 22/01/2001 E L.R. N. 1492, TRATTANDOSI DI ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO PAESAGGISTICO

VISTA LA NOTA DELLA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO DELLE MARCHE ANCONA, PROT. N° 15483 DEL 14/11/2005, CON LA QUALE SI COMUNICA CHE, A SEGUITO DELLO SVOLGIMENTO DELLA RELATIVA ISTRUTTORIA, LA STESSA "PRENDE ATTO DELLE DETERMINAZIONI ASSUNTE, NON RAVVISANDO MOTIVI PER L'ESERCIZIO DEI POTERI IN CUI ALL'ART. 159, COMMA 3 DEL D.L.GS. 42/01 (EX ART. 151, COMMA 4 DEL D.L.GS. N° 490/99)", ACCLARATA AL PROT. N° 10 DI QUESTO COMUNE IN DATA 19/11/2005 AL N° 20304;

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti PRESCRIZIONI GENERALI:

1) Le autorizzazioni per l'esecuzione di lavori in zone sottoposte a vincolo paesaggistico, oltre ad avere il necessario permesso di costruire, dovranno essere dotate di una relazione tecnica, di natura paesaggistica, che contenga tutte le indicazioni del piano paesaggistico e del vincolo paesaggistico, nonché un'eventuale relazione tecnica.

2) Il presente permesso di costruire, come ogni altro provvedimento amministrativo, deve essere corredato da una relazione tecnica, che contenga tutti gli elementi necessari a verificare la conformità del progetto all'assetto paesaggistico.

3) I lavori da realizzare dovranno essere dotati di un progetto paesaggistico, che dovrà essere approvato dalla Soprintendenza competente.

4) Il permesso di costruire ed il relativo progetto approvato, oltre alle condizioni indicate in quest'articolo, dovranno sempre essere dotati di una relazione tecnica, che contenga tutte le indicazioni del piano paesaggistico e del vincolo paesaggistico, nonché un'eventuale relazione tecnica.

5) Le aree sottoposte al vincolo paesaggistico dovranno essere dotate di un progetto paesaggistico, che dovrà essere approvato dalla Soprintendenza competente.

6) Il luogo dei lavori dovrà essere caratterizzato da una relazione tecnica, che dovrà essere approvata dalla Soprintendenza competente, e dovrà essere dotata di una relazione tecnica, che contenga tutte le indicazioni del piano paesaggistico e del vincolo paesaggistico, nonché un'eventuale relazione tecnica. Il progetto paesaggistico dovrà essere approvato dalla Soprintendenza competente.

7) Nei casi di autorizzazione dovranno essere adottate le cautele (ad esempio, delle segure di sicurezza di legge e regolamentari), e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone, e, dove possibile, i danni che il lavoro possono arrecare ai terzi, comunque incombenti. I luoghi di lavoro dovranno essere adeguatamente segnalati per la sicurezza e l'ordine pubblico, dovrà essere ridotto al tempo necessario l'accessibilità e comunque limitata nell'area stabilita dalle norme tecniche paesaggistiche. Il servizio gestore, fatto dai padri di esercizio che da tutti i dipendenti degli uffici, pubblici o privati, o qualsiasi genere di materiale in natura, raccolti in quantità, o qualsiasi altro materiale, dovranno essere fatti scendere con le debite cautele, e con le precauzioni necessarie, e dovranno essere fatti scendere con le debite cautele, e con le precauzioni necessarie, e dovranno essere fatti scendere con le debite cautele, e con le precauzioni necessarie. Il responsabile del cantiere deve provvedere al costante mantenimento della nettezza della pubblica via, e alla pulizia del cantiere, e al costante mantenimento della nettezza della pubblica via, e alla pulizia del cantiere, e al costante mantenimento della nettezza della pubblica via, e alla pulizia del cantiere.

8) Per ogni autorizzazione, il progettista, oltre al progetto paesaggistico, dovrà presentare una relazione tecnica, che dovrà essere approvata dalla Soprintendenza competente, e dovrà essere dotata di una relazione tecnica, che contenga tutte le indicazioni del piano paesaggistico e del vincolo paesaggistico, nonché un'eventuale relazione tecnica.

9) Per le opere di manutenzione, il progettista, oltre al progetto paesaggistico, dovrà presentare una relazione tecnica, che dovrà essere approvata dalla Soprintendenza competente, e dovrà essere dotata di una relazione tecnica, che contenga tutte le indicazioni del piano paesaggistico e del vincolo paesaggistico, nonché un'eventuale relazione tecnica.

10) Per le opere di manutenzione, il progettista, oltre al progetto paesaggistico, dovrà presentare una relazione tecnica, che dovrà essere approvata dalla Soprintendenza competente, e dovrà essere dotata di una relazione tecnica, che contenga tutte le indicazioni del piano paesaggistico e del vincolo paesaggistico, nonché un'eventuale relazione tecnica.

11) Nell'esecuzione di lavori in zone sottoposte a vincolo paesaggistico, dovranno essere adottate le cautele (ad esempio, delle segure di sicurezza di legge e regolamentari), e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone, e, dove possibile, i danni che il lavoro possono arrecare ai terzi, comunque incombenti. I luoghi di lavoro dovranno essere adeguatamente segnalati per la sicurezza e l'ordine pubblico, dovrà essere ridotto al tempo necessario l'accessibilità e comunque limitata nell'area stabilita dalle norme tecniche paesaggistiche. Il servizio gestore, fatto dai padri di esercizio che da tutti i dipendenti degli uffici, pubblici o privati, o qualsiasi genere di materiale in natura, raccolti in quantità, o qualsiasi altro materiale, dovranno essere fatti scendere con le debite cautele, e con le precauzioni necessarie, e dovranno essere fatti scendere con le debite cautele, e con le precauzioni necessarie.

12) Per i lavori di manutenzione, il progettista, oltre al progetto paesaggistico, dovrà presentare una relazione tecnica, che dovrà essere approvata dalla Soprintendenza competente, e dovrà essere dotata di una relazione tecnica, che contenga tutte le indicazioni del piano paesaggistico e del vincolo paesaggistico, nonché un'eventuale relazione tecnica.



Firmato Da: OTTAVIANI LUCA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: dc1d56ef12fdb0a6373321f518192f





COMUNE DI POTENZA PICENA

C.A.P. 62018

PROVINCIA DI MACERATA

COD. FISC. 00125720133

in attuazione dell'articolo 17 del regolamento attuativo dell'art. 10 della legge n. 47 del 28.2.1984

13) Per gli affari alle quali è richiesto il parere di un organo di controllo, dovrà essere verificata l'osservanza delle norme legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa, e, in particolare, l'osservanza delle disposizioni legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa, e, in particolare, l'osservanza delle disposizioni legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa.

14) Dovranno essere osservate le disposizioni in materia di organizzazione e funzionamento del Comune, in particolare, l'osservanza delle disposizioni legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa.

15) Il parere dovrà essere formulato in merito all'osservanza delle norme legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa, e, in particolare, l'osservanza delle disposizioni legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa.

16) Il parere dovrà essere formulato in merito all'osservanza delle norme legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa, e, in particolare, l'osservanza delle disposizioni legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa.

17) Il parere dovrà essere formulato in merito all'osservanza delle norme legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa, e, in particolare, l'osservanza delle disposizioni legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa.

18) Il parere dovrà essere formulato in merito all'osservanza delle norme legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa, e, in particolare, l'osservanza delle disposizioni legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa.

19) Il parere dovrà essere formulato in merito all'osservanza delle norme legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa, e, in particolare, l'osservanza delle disposizioni legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa.

20) Il parere dovrà essere formulato in merito all'osservanza delle norme legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa, e, in particolare, l'osservanza delle disposizioni legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa.

21) Dovranno essere osservate le disposizioni legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa, e, in particolare, l'osservanza delle disposizioni legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa.

22) Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 17 marzo 1987 n. 10, modificata dalla L.R. 2 novembre 1991 n. 13, modificata le norme per la costituzione in un'unica sede del Comune di Potenza Picena, e, in particolare, l'osservanza delle disposizioni legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa.

23) Nel parere, dal giorno di inizio e quello di ultimazione dei lavori, dovranno essere indicati i costi restituiti con l'ultimazione del lavoro, con l'ultima data di fine lavori, e, in particolare, l'osservanza delle disposizioni legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa.

24) Il parere dovrà essere formulato in merito all'osservanza delle norme legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa, e, in particolare, l'osservanza delle disposizioni legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa.

25) Il parere dovrà essere formulato in merito all'osservanza delle norme legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa, e, in particolare, l'osservanza delle disposizioni legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa.

26) Il parere dovrà essere formulato in merito all'osservanza delle norme legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa, e, in particolare, l'osservanza delle disposizioni legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa.

27) Il parere dovrà essere formulato in merito all'osservanza delle norme legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa, e, in particolare, l'osservanza delle disposizioni legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa.

28) Il parere dovrà essere formulato in merito all'osservanza delle norme legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa, e, in particolare, l'osservanza delle disposizioni legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa.

29) Il parere dovrà essere formulato in merito all'osservanza delle norme legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa, e, in particolare, l'osservanza delle disposizioni legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa.

30) Il parere dovrà essere formulato in merito all'osservanza delle norme legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa, e, in particolare, l'osservanza delle disposizioni legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa.

31) Il parere dovrà essere formulato in merito all'osservanza delle norme legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa, e, in particolare, l'osservanza delle disposizioni legislative, preventive e repressive, relative all'attività amministrativa.



Firmato Da: OTTAVIANI LUCA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. - NG CA 3 Serial#: dc1d56ef1f2db06373321f5181921



COMUNE DI POTENZA PICENA

C.A.P. 62018

PROVINCIA DI MACERATA

COD. FISC. 00125720433

Art. 12 M. 21 dicembre 1990 n. 14 (G.U. n. 29 del 22 dicembre 1990) recante "Recupero in materia di gestione speciale concernenti appalti lavori per il trattamento domestico di acque reflue".
 Art. 10 legge 9 gennaio 1991 n. 10 (G.U. n. 13 del 15 gennaio 1991) S. 51 recante "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia".
 Art. 10 P.P. n. 17 marzo 1991 (G.U. n. 57 del 19 marzo 1991) recante "Istanze pregresse di autorizzazione al piano degli impianti idrici e nell'adempimento".
 Art. 21 L. n. 90 del 28/9/1996 (G.U. n. 223 del 23/9/96) recante "Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri di costruzione e nella manutenzione e riparazione di opere d'arte".
 Art. 10 legge n. 373 del 29/11/1998 (G.U. n. 31 del 10/12/1998) "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 24 agosto 1996 n. 491 recante attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri di costruzione e nella manutenzione e riparazione di opere d'arte".
 Art. 21 del D. Lgs. n. 230 del 26/06/2001 avente per oggetto "Attuazione dell'articolo 1 della legge n. 448 del 28/12/1998 n. 448 recante "Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere d'arte".
 Art. 10 del D. Lgs. n. 230 del 26/06/2001 avente per oggetto "Attuazione dell'articolo 1 della legge n. 448 del 28/12/1998 n. 448 recante "Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere d'arte".

Il titolo del Permesso di Costruire, il compilamento del progetto edilizio ed il costruttore sono responsabili di ogni osservanza delle norme di legge e dei Regolamenti comunali, delle eventuali prescrizioni del Istituto Genio Civile, delle autorizzazioni ed autorizzazioni esecutive delle autorità competenti, della conformità al progetto approvato e delle prescrizioni e autorizzazioni esecutive emanate nel presente permesso di costruire. L'osservanza di tali norme, condizioni, prescrizioni, autorizzazioni e autorizzazioni esecutive è garantita dal presente permesso di costruire, con la garanzia di un progetto amministrativo approvato dal Comune, l'applicazione delle norme di cui sono vigenti le autorizzazioni in materia edilizia, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 230 del 26 giugno 2001 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente atto è valido in tutti gli atti di legge e nei procedimenti amministrativi, giudiziari e stragiudiziali, in forza della legge n. 131 del 20/3/1990 art. 10 e seguenti del D. Lgs. n. 230 del 26 giugno 2001 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni.

A) per quanto riguarda la corrispondenza del contributo amministrativo all'importo degli oneri di urbanizzazione secondaria di complessivi Euro 6.344,75 mediante versamento già effettuato di Euro 1.586,19; garanzia finanziaria per Euro 6.061,20;

B) per quanto riguarda la corrispondenza del contributo amministrativo all'importo di pagamento di complessivi Euro 5.596,52 mediante versamento già effettuato di Euro 1.868,52; garanzia finanziaria per Euro 5.227,44.

PAGAMENTI EFFETTUATI PER ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E CONTRIBUTO SU COSTO DI COSTRUZIONE (PRIMA RATA), MEDIANTE BONIFICI BANCARI EFFETTUATI IN DATA 23/05/2006 PRESSO LA CASSA DI RISPARMIO DI CENTO, GARANZIA FIDEJUSSORIA PER RATE ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E CONTRIBUTO SU COSTO DI COSTRUZIONE, MEDIANTE ATTO DI FIDEJUSSIONE N. 228/06 IN DATA 14/04/2006 DELLA CASSA DI RISPARMIO DI CENTO:

RI LASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente atto è valido in tutti gli atti di legge e nei procedimenti amministrativi, giudiziari e stragiudiziali, in forza della legge n. 131 del 20/3/1990 art. 10 e seguenti del D. Lgs. n. 230 del 26 giugno 2001 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente atto è valido in tutti gli atti di legge e nei procedimenti amministrativi, giudiziari e stragiudiziali, in forza della legge n. 131 del 20/3/1990 art. 10 e seguenti del D. Lgs. n. 230 del 26 giugno 2001 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente atto è valido in tutti gli atti di legge e nei procedimenti amministrativi, giudiziari e stragiudiziali, in forza della legge n. 131 del 20/3/1990 art. 10 e seguenti del D. Lgs. n. 230 del 26 giugno 2001 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni.



Firmato Da: OTTAVIANI LUCA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: dc1d56ef12fdb0a6373321f518192f





COMUNE DI POTENZA PICENA

C.A.P. 62018

PROVINCIA DI MACERATA

COD. FISC. 09125720433

Dalla competenza Municipale, il 01/07/2010

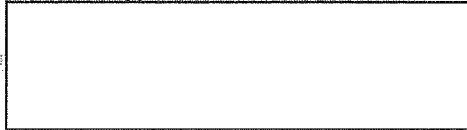


IL CAPO AREA TECNICA
SIG. GIUSEPPE BERGESSI

Giuseppe Bergessi

Il sottoscritto dichiara di accettare e ratificare tutti il presente Permesso di Costruire, e obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute e subordinate.

X Richiede:



08/07/2006





COMUNE DI POTENZA PICENA

C.A.P. 62018

PROVINCIA DI MACERATA

COD. FISC. 0012570433

COPIA

Raccomandata A.R.

Prot. n. 21552

9 DIC 2005

Pratica edilizia n. 202/2005



Il p. ...

OGGETTO: Modalità di corrispondere del contributo per il rilascio del permesso di costruire

A seguito della domanda avanzata da



in data 26/05/2005

assunta al protocollo al n. 2005/0029, per l'assunzione di un'abitazione a DESTINAZIONE RESIDENZIALE in questo Comune, sull'immobile disposto al foglio n. 23 catastale n. 881 ubicato in LOC. MONTEPRORI, in conformità a quanto disposto dall'articolo 10 del D.F.R. 06/06/2001 n. 389 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e successive modifiche e integrazioni, sull'idoneità dei suoli, si comunica che il contributo, di cui alle scadenze, risulta da versare presso la Tesoreria Comunale e stato così determinato:

a. per spese di urbanizzazione

- primaria
- secondaria Euro 6.344,75
- TOTALE Euro 6.344,75**

indicata Euro SEIMMILATRE, ENTRO IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE.

- da versare in unica soluzione presso la Tesoreria Comunale, oppure, con il proprio atto di libera consiliazione, così autorizzato:
- Euro 1.880,19 entro data del rilascio dell'atto;
- Euro 1.880,19 entro 6 mesi dalla data del rilascio dell'atto;
- Euro 1.880,19 entro 12 mesi dalla data del rilascio dell'atto;
- Euro 1.880,19 entro 18 mesi dalla data del rilascio dell'atto.

b. per spese cumulate al costo di costruzione: Euro 4.500,50

indicata Euro CINQUEMIGLIAIA, CINQUECENTO, CINQUE, ENTRO IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE.

- da versare in unica soluzione presso la Tesoreria Comunale, oppure, con il proprio atto di libera consiliazione, così autorizzato:
- Euro 1.500,52 entro data del rilascio dell'atto;
- Euro 1.500,52 entro data scadenza;
- Euro 1.500,52 entro 60 giorni dalla data scadenza.

Si comunica comunque che l'intero importo delle spese cumulate di costo di costruzione dovrà essere versato entro sessanta giorni dalla data di rilascio dell'atto di costruzione.

Nei casi di autorizzazione degli importi al fine di generare gli adempimenti fiscali, l'importo così autorizzato, a favore di questo Comune, sarà corrisposto prima della scadenza, in tre rate fidejussorie, nei seguenti termini: Euro 1.500,52 per oneri di urbanizzazione; Euro 1.223,48 per contributi sul costo di costruzione.

Tutti gli importi di cui sopra sono legittimi e validi e dovranno essere versati entro le scadenze sopra indicate.

Firmato Da: OTTAVIANI LUCA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: dcd56ef12fbb0a6373321f518192f



COMUNE DI POTENZA PICENA

C.A.P. 62018 PROVINCIA DI MACERATA COD. FISC. 00125720433



338 "Costituzione di cauzioni con polizza fidejussoria a garanzia di adempimenti verso lo Stato ed altri enti pubblici"

Le polizze fidejussorie dovranno esplicitamente riportare la seguente clausola:

"IN DIFETTO DELLA REGOLARIZZAZIONE DELLE RATE ENTRO I TERMINI L'ISTITUTO O L'IMPRESA GARANTE È OBBLIGATO AL PAGAMENTO DELLE SANZIONI PREVISTE DALL'ART. 42 DEL D.P.R. 06/06/2001 N° 350 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI. TUTTE LE OPERAZIONI DI CONTROLLO SU TERMINI DI SCADENZA E PAGAMENTI EFFETTUALI MIRATE AD EVITARE O LIMITARE SUCCESSIVE SANZIONI DI MORA, SONO AD ESCLUSIVO CARICO DELL'IMPRESA GARANTE."

Il mancato versamento, nei termini di legge, del contributo di cui all'articolo 16 del D.P.R. 06/06/2001 n° 350 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolatorie in materia tributaria" e successive modifiche e integrazioni, comporta ai sensi dell'articolo 42 dello stesso:

- a) l'aumento del contributo nella misura pari al 10% quando il versamento del contributo sia effettuato nei successivi centoventi giorni,
- b) l'aumento del contributo nella misura pari al 20% quando, superato il termine di cui alla lettera a) il datore si prostra non oltre i successivi sessanta giorni,
- c) l'aumento del contributo in misura pari al 30% quando, superato il termine di cui alla lettera b) il datore si prostra non oltre i successivi sessanta giorni.

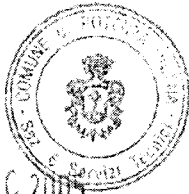
Decorso inutilmente il termine di cui alla lettera c) il Comune provvede alla incassazione coattiva del complessivo credito nei modi previsti dall'articolo 43 del D.P.R. 06/06/2001 n° 350, successivamente modificato e integrato.

Ai sensi comma 1 articolo 3 Legge 7 agosto 1990 n° 21 si comunica che con il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'articolo 71 comma 21 luglio 2000, n° 205 "Disposizioni in materia di giustizia amministrativa" con termine oltre 60 giorni dal ricevimento della presente comunicazione.

Distinti Saluti.

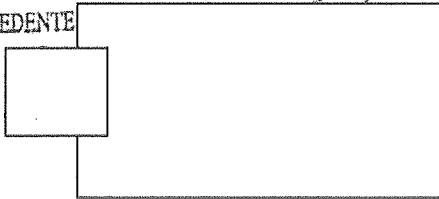
Dalla Residenza Municipale, li 07/12/2005

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Luca Ottaviani



15 DIC 2005

PER RICEVUTA, LI
IL RICHIEDENTE



Comune di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata



PROGETTO

PER LA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO
A DESTINAZIONE RESIDENZIALE

08/05/23 06

Copione, Società Montessori, Azienda Progetti

Architettura C.T. Formiche - progetto n. 01/0

Progettista

MAK CELIA FRINI - Studio

Progetto di impianto per l'edilizia n. 01/0

Sc. Co. 021/01/01/01/01/01/01

Profilo

3 - PIANO

Scala 1:100

08/05

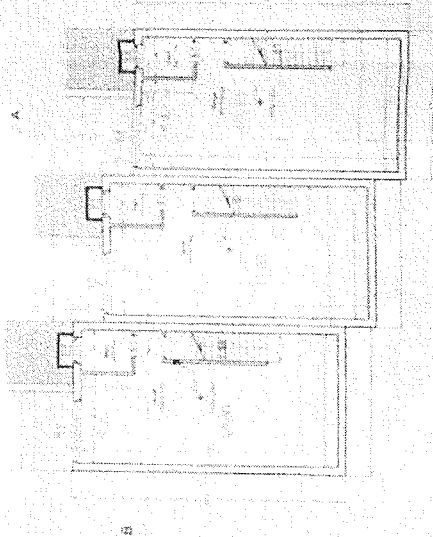


Progettista

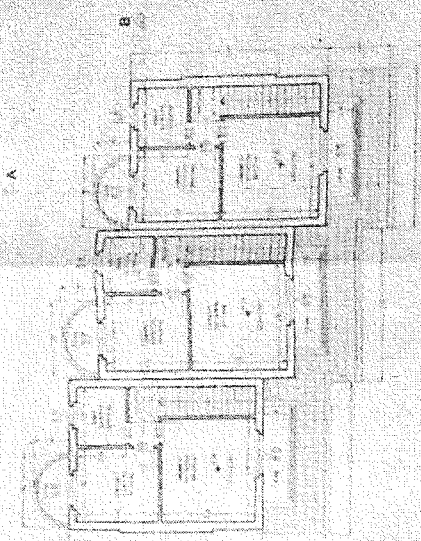
MAK CELIA FRINI - Studio

Progetto di impianto per l'edilizia n. 01/0

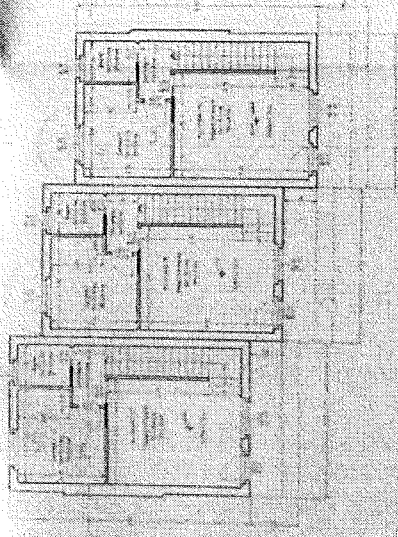
Sc. Co. 021/01/01/01/01/01/01



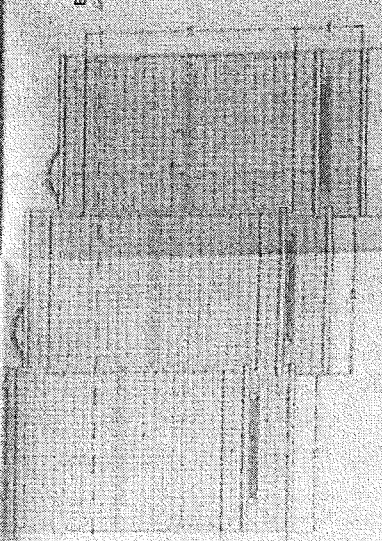
Pianta piano interrato



Pianta piano primo



Pianta piano terra



Pianta piano copertura



Comune di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

04385 01

PROGETTO

PER LA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO

A DESTINAZIONE RESIDENZIALE

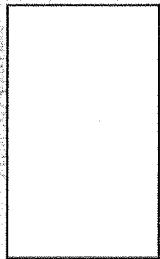


Comune di Potenza Picena
Piazza S. Maria 20106
Potenza Picena (MC) 04385
Telefono 0438/430117

Proprietà: 430.000/176

Comune: Potenza Picena
Riviera S. C. (Regio 25) particella n. 38

Proprietà:
A&B QUATTRO PIERO
Albo degli Inquilini e Locatari n. 29
Cod. Fisc. 02487400411



Foglio

2

Planimetria e Sezioni

scala 1:200

05/05

PROGETTO

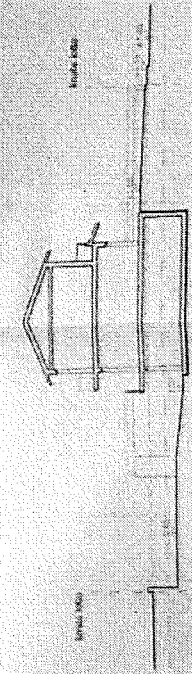
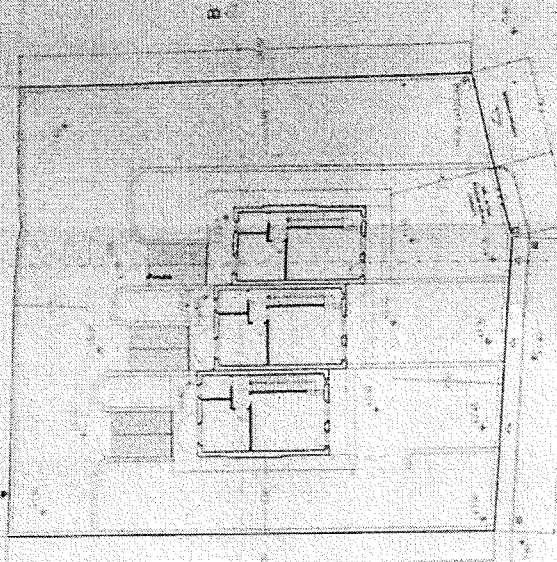
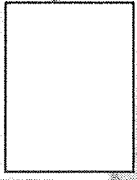
Caratter.

1000

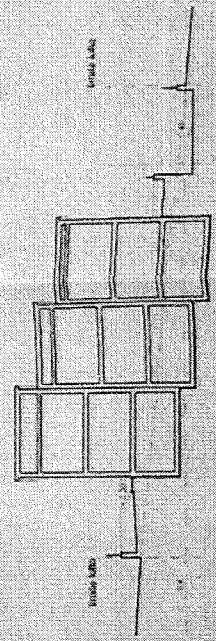
Firma Quattro Pierro
Architetto
C.A.A. n. 123456789



Intesa del proprietario



Sezione A-A



Sezione B-B

Comune di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

2024/05

Procedimento n. 04/18/05
Data di inizio lavori 10.04.2024

PROGETTO

PER LA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO A DESTINAZIONE RESIDENZIALE

colore 11 06
PESISTE: 61-11-06
[Signature]

Comune: Loc. Montepesce - Potenza Picena (MC)
Ristrutturazione N.C. 1 - angolo n. 23 - piano terra n. 382

Progettista

Mech. OTTAVIANI Luca
Architetto
Cod. Fisc. 07571470437 (R)

Lavoro

I **Planimetria e Sezioni**
RILIEVO

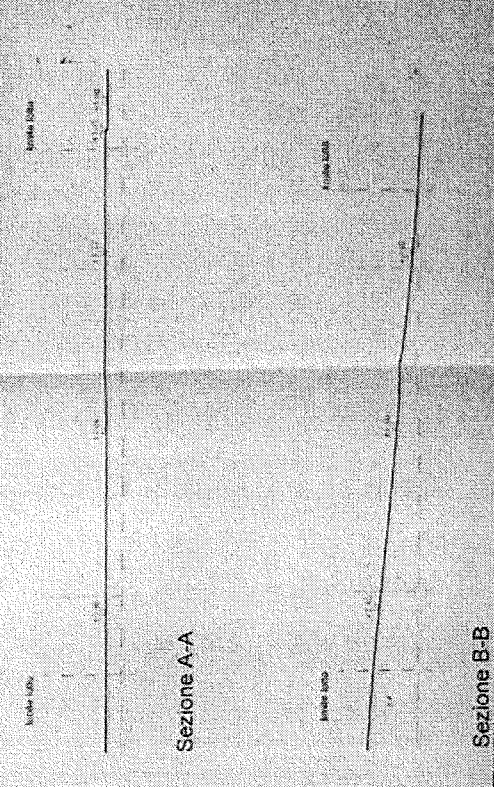
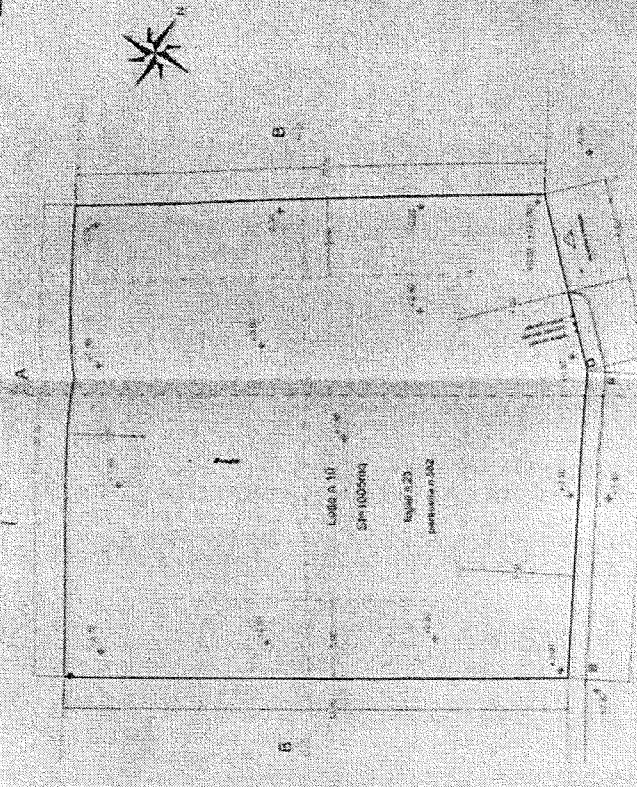
05/05

scala 1:200

Progetto Quadro n. 04/18/05/010

Luca Ottaviani
Architetto
Cod. Fisc. 07571470437 (R)

Linea del Proprietario



PE 202105

15/02/07 Jovan



Provincia di Macerata

Comune di POTENZA PICENA

Settore X
N. G. MAR 2007

Prot. n. 5661

_____ d. _____ fog. _____

Via Alfani 2 / 62100 Macerata
tel. 0733 2401 / fax 0733 23100 / c.f. 80001250432
gov.d@com.potenza.picena.macerata.it

Macerata, li 20/02/2007

Prot. n.: 12646
022 / 003 / 043 / 2007/
Allegati: 22
mod. Unico Delega Att.

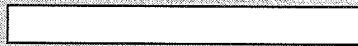
Alla ditta



OGGETTO: D.P.R. 06/06/2001 n°380
LL.RR. 3/11/1984 n°33
e 27/3/1987 n°18.
ATTESTATO DI DEPOSITO.

Comune di POTENZA PICENA
Pratica n.: 43/1187
Lavori di: costruzione di edificio per
civile abitazione - Via Monte dei Priori
- fg. 23, napp. 582.
DITTA PROPRIETARIA:

e, p.c. Allo Sportello Unico
del COMUNE DI
62018 POTENZA PICENA MC



VISTA LA D.G.P. n.334 del 08/07/2003;
VISTA la denuncia assunta al n° 11481 di protocollo in data 15/02/2007,
presentata da codesta Ditta ai sensi del comma 1, art.93 e 65 D.P.R. 06/06/2001
n°380 e dell'Art.2 della L.R. 03/11/1984 n°33;

ACCERTATO che la stessa risulta redatta in conformita di quanto dispone il primo
comma dell'Art.93 e secondo comma art.65 del citato D.P.R.
ACCERTATO altresì che la documentazione allegata alla denuncia suddetta, è
conforme al contenuto minimo di cui al comma 3 del sopra citato art.93 terzo comma,
art.65, e determina Dirigenziale n.871 del 30/06/2003.
VISTA la disposizione dirigenziale che sospende ogni contraria determinazione in
attesa della pronuncia degli organi competenti regionali in merito al parere
n.14/RA della Presidenza del Consiglio Superiore dei LL. PP.;
VISTA la delega del Comune di cui all'oggetto;

Tutto ciò visto ed accertato, ai sensi di quanto dispone il secondo comma
dell'Art.3 della L.R. 03/11/1984 n°33, così come modificato dalla L.R. 27/03/1987
n°18, e la D.G.P. n.334 del 08/07/2003, si

ATTESTA

l'avvenuto deposito del progetto relativo ai lavori di che trattasi, costituito da
n° 22 allegati.

Copia di detto progetto, debitamente vidimata per l'avvenuto deposito, si
restituisce, unitamente alla presente, perché venga conservata in cantiere a norma
di quanto stabilisce il quarto comma dell'Art.3 della L.R. n°33/1984, così come
modificato dalla L.R. n°18/1987.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. *Antonio Branca*)

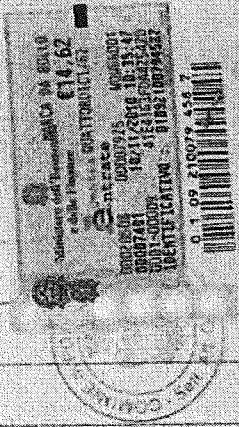
CN/



PRATICA EDILIZIA N° 356/10
PERMESSO DI COSTRUIRE N°

COMUNE di POTENZA PICENA
10 NOV. 2010
Prot. n. 22681
cat. d. fasc.

esenzione Viventi Ag



Spett.le

COMUNE DI POTENZA PICENA
62018 POTENZA PICENA - MC -

OGGETTO : Rilascio di nuovo permesso di costruzione
per completamento lavori di cui al permesso di
costruire n. 110 del 01/07/2006 .

Pratica Edilizia n. 2005/202

Il sottoscritto [redacted] in qualità di Amministratore

Unico della [redacted]

[redacted] (P.I. [redacted])

avendo ottenuto il Permesso di costruire n. 110 del 01/07/2006
per la costruzione di un edificio a destinazione residenziale in
località Montepriori (Lotto n. 10) , distinto al N.C.E.U. dello
stesso Comune di Potenza Picena al Foglio n. 23 , particella 582

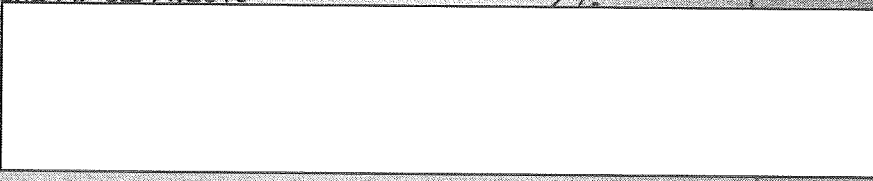
CHIEDE

Il rilascio di nuovo permesso a costruire per i lavori in oggetto
indicati .

Con ossequi .

Si allegano relazione tecnica e foto sullo stato dei lavori .

Potenza Picena . Il 02/11/2010



ESAMINATA IN DATA 31 GEN 2011
DAL RESP PROCED EDILIZIO
PARERE FAVOREVOLE

ESAMINATA IN DATA 31 GEN 2011
DAL RESP PROCED PER IL RILASCIO
DELL'AUTORIZZ. PAESAGGISTICA
PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Fausto Viviani

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. MICHELA FRANCONI





Comune di POTENZA PICENA
Provincia di Macerata

AREA URBANISTICA

Protocollo Generale n. 22654

Pratica edilizia n. 356/2010

12 NOV. 2012

OGGETTO: Provvedimento di archiviazione del procedimento amministrativo

IL CAPO AREA URBANISTICA

Vista la domanda avanzata da

[redacted] in data 10/11/2010, registrata al protocollo al n. 2010/22681, per i lavori di NUOVO PERMESSO DI COSTRUIRE PER COMPLETAMENTO OPERE DI CUI AL P.C. N. 110 DEL 01/07/2006 - P.E. N. 202/2005 RIGUARDANTE LA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO A DESTINAZIONE RESIDENZIALE ALL'INTERNO DELLA LOTTA N. [redacted] LOTTO N. 10) in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n. 23 mappali nn. 582 ubicato in C.DA MONTEPRIORI,

Vista la comunicazione trasmessa con nota prot. 3148 del 05/02/2011 con la quale è stata richiesta integrazione documentale relativa alla pratica sopraemarginata;

Considerato che sono trascorsi i termini per l'inoltro della documentazione richiesta ad integrazione;

Verificato che, ai sensi dell'art. 25 comma 4 del REC, trascorsi i termini, la domanda si intende decaduta.

DISPONE

L'archiviazione del procedimento amministrativo avviato in da 10/11/2010 prot. n. 22681.

Dalla Residenza Municipale, li 02/10/2012

FV



IL CAPO AREA URBANISTICA
ARCH. MICHELA FRANCONI

M. Franconi

Pagina 1 di 1

